

A Carobiniere news

Ideazione e realizzazione a cura di Antonio Ricciardi

1° GENNAIO 2007

Foglietto di informazione del

Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

CON L'ALTO PATRONATO DELLO
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
Salita del Grillo, 37 - 00184 ROMA

Promotore e Presidente Onorario
Gen.B.CC Antonio Ricciardi

Presidenti Onorari
Gen.C.A.CC Salvatore Fenu
S.E.Rev.ma Angelo Bagnasco

Presidente
Magg.CC Pensiero Trabucco

Direttore artistico
Magg.CC M° Francesco Anastasio

Maestro del Coro
Maestro Alberto Vitolo

Segretario
Dott. Giuseppe Todaro

Tesoriere
Prof. Giuseppe Loiacono

Consiglieri
Col.CC Roberto Ripandelli
Ten.CC Salvo Gangemi

Soci Fondatori
A.Ricciardi A.D'Acquisto
S.Fenu M.Frisina
A.Frigerio F.Manci
P.Trabucco F.Anastasio
S.Lazzara B.Capanna
G.Risté V.Tropeano
S.Lembo M.Razza
L.Baceli L.Susca

Atto costitutivo

sottoscritto il 22 dicembre 2003
presso la Chiesa Principale di
S.Caterina da S. in Magnanapoli

Alto Patronato

concesso dall'Ordinario Militare
al Coro della Famiglia Militare
aperto a tutto il personale dei
Carabinieri, FF.AA., G.d.F.,
in servizio e in congedo,
con Familiari e Amici.

Nuove adesioni al 06.64220258
Prove: ogni martedì, ore 21 - 23

Il concerto annuale della fondazione apre il nuovo anno **PROGETTI IMPEGNATIVI** *A Santa Maria del Rosario a Prati l'incontro celebrativo*

Roma, 1° gennaio 2007 -

Rinnoviamo innanzi-
tutto a tutti i nostri mi-
gliori Auguri per il Nuo-
vo Anno, appena iniziato
e avviato sotto i migliori
auspici.

Con il
Concerto
celebrati-
vo del
nostro
Terzo
anno di
fondazio-

ne, tenutosi il 19 dicem-
bre scorso nella bellissi-
ma Chiesa di Santa Ma-
ria del Rosario a Prati,
abbiamo anche ufficial-
mente intrapreso il cam-
mino sotto la guida del
nuovo Maestro.

Il Concerto ci ha visti
compresi dell'importan-
za della nostra iniziativa,
ormai consolidata, e
ben coscienti dell'impe-
gno al quale ciascuno di
noi è chiamato per il fu-
turo.

cativamente, una svolta
drastica nelle scelte di
repertorio che, per la pri-
ma volta, ha portato in
esecuzione una intera
sezione di canzoni napo-
letane.

Il concerto, come tutti

CON IL MAESTRO VITOLO SI APRE UN ANNO RICCO DI NOVITA' E CON TANTE BELLE ASPETTATIVE PER LA SCELTA DEL REPERTORIO E PER GLI IMPEGNI ESTERNI

Ma era importante
questo collaudo con il
Maestro Vitolo, perché
fondamentale per una
piena e diretta conoscen-
za reciproca.

Il Concerto ha rap-
presentato anche, signifi-

gli altri
i m p e g n i
dello scor-
so mese,
hanno co-
stituito un
utilissimo
banco di
prova per
la futura collaborazione,
che coinvolge anche
l'Associazione Musicale
"Domenico Scarlatti", i
cui cantanti professionisti
sono intervenuti e hanno
contribuito in modo rile-
vante al successo delle
esibizioni.

Se il buongiorno si
vede dal mattino abbia-
mo, quindi, tanti motivi
di entusiastico ottimismo
per lo studio e gli impe-
gni dell'anno che si apre.

Fiduciosi tutti, noi in
lui e lui in noi (come ci
siamo detti nell'incontro
di saluto in pizzeria) se-
guiremo gli insegnamenti
e la direzione del Mae-
stro Vitolo, certi che con-
seguiremo importanti
traguardi, di grande valo-
re artistico, spirituale ma,
soprattutto, di piena sod-
disfazione per ciascuno.



Le parole di Papa Benedetto XVI al V convegno degli Ordinari Militari LA MESSE E' MOLTA, MA I PRETI-SOLDATO SONO POCHI

(Tratto da un articolo del 14 novembre 2006, di Luca Kocci)

Si è svolto in Vaticano, lo scorso 23-28 ottobre, il quinto convegno internazionale degli Ordinari militari sul tema *"Ministerium pacis inter arma"*.

L'occasione dell'incontro, organizzato dalla Congregazione per i vescovi guidata dal card. Giovanni Battista Re e che ha visto la partecipazione degli ordinari militari di tutto il mondo e di numerosi cappellani militari, è stata il ventesimo anniversario della pubblicazione della Spirituali *militum curae*, la Costituzione apostolica promulgata da Giovanni Paolo II il 21 aprile 1986 con la quale, spiega papa Benedetto XVI nel suo intervento al convegno (il giorno 26), *"veniva aggiornata la regolamentazione canonica dell'assistenza spirituale dei militari, alla luce del Concilio Vaticano II, tenendo conto delle trasformazioni riguardanti le Forze armate e la loro missione sul piano nazionale e internazionale"*.

In base alla *Spirituali militum curae*, gli Ordinariati militari, che prima del 1986 si chiamavano Vicariati castrensi, sono delle vere e proprie diocesi, le cui *'parrocchie'* sono le cappellanie militari (che riuniscono più caserme) e i cui *'parroci'* sono i cappellani militari.

L'*Ordinario militare* è vescovo ma anche militare, dal momento che riceve i gradi di ufficiale (e anche tutti i cappellani vengono inseriti nella gerarchia militare).

E i *'fedeli'* dell'Ordinariato sono i militari e le loro famiglie, gli allievi delle scuole militari, il personale medico, paramedico e i degenti degli ospedali militari.

In Italia, l'Ordinario militare^[1] è contemporaneamente arcivescovo e generale di Corpo d'Armata, tutti i cappellani - attualmente circa 200 - sono inquadrati militarmente con i vari gradi degli ufficiali e per gli aspiranti cappellani c'è un apposito seminario maggiore, la *"Scuola allievi cappellani militari"*.

Per il loro incarico, e ovviamente in base al grado ricoperto, l'Ordinario e tutti i cappellani sono retribuiti dallo Stato italiano.

La relazione principale del convegno - che si è svolto *'a porte chiuse'* - è stata affidata al cardinale dell'Opus Dei, mons. Julián Herranz, presidente del Pontificio consiglio per i testi legislativi, sul tema *"La natura degli Ordinariati militari alla luce della Costituzione apostolica Spirituali militum curae e dei successivi documenti del magistero"*.

Le altre relazioni sono state svolte, fra gli altri, da mons. Gaetano Bonicelli, già Ordinario militare per l'Italia, e dal card. Nicolas de

Jesus Lopez Rodriguez, arcivescovo di Santo Domingo e Ordinario militare della Repubblica Dominicana; il Segretario di Stato vaticano, card. Tarcisio Bertone, ha celebrato la messa conclusiva.

Il giorno 26 papa Benedetto XVI ha incontrato tutti i partecipanti, ricordando loro il ruolo fondamentale sia dei soldati che dei cappellani militari nella costruzione della pace^[2].

Coloro *"che prestano servizio militare possono considerarsi 'come ministri della sicurezza e della libertà dei popoli'"* - dice papa Ratzinger citando la Spirituali *militum curae* - *"perché se adempiono il loro dovere rettamente, concorrono anch'essi veramente alla stabilità della pace"*.

I militari, prosegue, sono *"ministri della pace"*, e ancora di più lo sono *"i Pastori a cui essi sono affidati. Pertanto esorto tutti voi a far sì che i Cappellani militari siano autentici esperti e maestri di quanto la Chiesa insegna e pratica alla costruzione della pace nel mondo"*.

Sempre più, continua il papa, si deve fare strada *"l'ideale che le Forze armate siano a servizio esclusivo di difesa e di sicurezza e della libertà dei popoli"*, anche se, *"pur troppo talora altri interessi - economici e politici - fomentati dalle tensioni internazionali, fanno sì che questa tendenza costruttiva trovi ostacoli e ritardi, come traspare anche dalla difficoltà che incontrano i processi di disarmo"*.

Il compito della Chiesa, comunque, è quello di continuare a formare le coscienze *"dall'interno del mondo militare"*.

E di chiedere nuove vocazioni sacerdotali militari: *"per offrire alle persone un'adeguata cura pastorale e per adempiere la missione evangelizzatrice"* - conclude il papa - *"gli Ordinariati militari hanno bisogno di presbiteri e diaconi motivati e formati. Mi unisco pertanto a voi nella preghiera al Padrone della messe, perché mandi operai in questa messe, nella quale voi già lavorate con ammirabile zelo"*.

Note:

[1] Incarico che è stato appena affidato a mons. Vincenzo Pelvi, vescovo ausiliare di Napoli, dopo che il suo predecessore, mons. Angelo Bagnasco, è stato promosso arcivescovo di Genova.

[2] Come del resto aveva già fatto durante il suo primo messaggio per la Giornata mondiale della pace, il 1° gennaio 2006.

Tratto da "MOSAICO DI PACE"
Rivista mensile promossa da PAX CRISTI

CALICI E MEDAGLIE

Hanno tanto di stelletta e di divisa.

Sono preti assimilati ai militari graduati.

Ma chi sono i cappellani militari?

Ecco una scheda tratta dal loro sito ufficiale (a cura della redazione).

Il vescovo ordinario è Generale di Corpo d'Armata.

Difendono la vita, ma vanno in guerra. Senza alcuna obiezione di coscienza.

Hanno un seminario tutto loro. Pubblicano anche *il Corsore*: periodico della Diocesi per i militari italiani, inviato gratuitamente a tutte le parrocchie d'Italia.

Proprio mentre andiamo in stampa apprendiamo che è stato nominato il nuovo Ordinario Militare, che succede a mons. Bagnasco, ora vescovo a Genova, si tratta di mons. Vincenzo Pelvi, vescovo ausiliare di Napoli.

L'Ordinariato Militare in Italia (O.M.I.) ha sede in Roma, Salita del Grillo 37.

Chiesa principale è S. Caterina da Siena a Magnanapoli, in Roma.

Vi è preposto l'Ordinario Militare per l'Italia (O.M.), con dignità arcivescovile [...]

Designato dal Papa e nominato con D.P.R. (Decreto del Presidente della Repubblica) su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con i Ministri della Difesa e dell'Interno, è assimilato di rango al grado di Generale (Gen.) di Corpo d'Armata (L. 512/61) o Tenente Gen. [...]

I luoghi riservati ai militari sono soggetti in primis alla giurisdizione dell'O.M., in secundis al Vescovo Diocesano quando manchino O.M. e Cappellano Militare (C.M.).

Il Presbitero dell'O.M.I. consta di Sacerdoti Secolari e Religiosi in servizio stabile. [...]

Appartengono all'O.M.I.: i fedeli militari; i civili al servizio delle Forze Armate (FF.AA.), le loro famiglie (coniuge e figli anche maggiorenni se conviventi); i parenti e le persone di servizio conviventi; gli allievi delle Scuole e delle Accademie militari, i degenti, gli addetti a ospedali militari, le case per anziani e simili; tutti i fedeli che svolgono stabilmente compiti loro affidati dall'Ordinario Militare o con il suo consenso.

Il mondo militare ha proprie regole e tradizioni: dalla "militarità" costitutiva di questo mondo non va escluso il Clero.

Perciò la Chiesa Italiana ha voluto che i Cappellani Militari (CC.MM.) fossero inquadrati militarmente, equiparati di rango ai gradi di ufficiali, e vivessero con i militari.

Il Primo Sinodo della Chiesa O.M.I. (celebrato a Roma dal 3 al 6 maggio 1999), presieduto dall'O.M. S.E.R. mons. Giuseppe Mani, ha specifica-

to le finalità e la struttura della Chiesa Ordinariato Militare.

Oggi la Chiesa O.M.I. è ripartita in 16 zone pastorali geografiche, istituite per coordinare il servizio pastorale da rendere ai militari: con la divisione in comunità presbiterali zonali è stata introdotta la figura del Cappellano Capo-Servizio- Interforze. Il 25/9/1997 è stata istituita con apposita "Convenzione tra il Ministro della Difesa On. Beniamino Andreatta e l'O.M. S.E.R. monsignor Giuseppe Mani" la "Scuola Allievi Cappellani Militari", denominata "Seminario Maggiore dell'Ordinariato Militare in Italia" con disposizione retroattiva della Segreteria di Stato (Santa Sede) in data 01/06/2001 - n. 4753/01/RS e relativo Decreto Canonico diocesano (O.M.I.) in data 08/12/1998 - n. A11/AS.

I CC.MM. provenienti da questa Scuola vengono incardinati nell'O. M.I. Oggi, dunque, vi sono due categorie di CC.MM.: gli incardinati nell'O. M.I. perché ordinati dall'Ordinario Militare pro tempore, e i CC.MM. provenienti dalle Diocesi o dagli Ordini Religiosi. Attualmente la tabella organica dell'O.M.I. prevede 204 componenti di cui: l'O.M. (Arcivescovo); il Vicario Generale Militare (Presbitero); 3 Ispettori (Presbiteri); 199 CC.MM. (Presbiteri). [...]

Piccolo Glossario Musicale

Terminiamo con il nostro glossario musicale essenziale, dalla A alla Z, tratto dal sito www.geocities.com, al quale rinviamo per eventuali approfondimenti.

LETTERE “T” “U” “V” “W”

Tacet: indicazione di non suonare o cantare una parte.

Tarantella: danza in 6/8, brano strumentale a carattere brillante, ispirato alla tarantella.

Tema: idea musicale da cui si sviluppa la composizione di un brano.

Tema e variazioni, forma di: struttura musicale in cui un tema o una melodia sono presentati più volte in modi diversi, trasformandone le caratteristiche con varie tecniche.

Temperamento: sistema che intende adattare gli intervalli tra i gradi della scala naturale così da poter suonare uno strumento in tutte le tonalità senza che alcune note creino dei problemi di intonazione. Nei sec. XVI e XVII si era adottato il *temperamento medio*, che tuttavia escludeva alcune tonalità: gradualmente questo fu sostituito dal *temperamento equabile*, usato tra i primi da *Bach*, tuttora in uso.

Tempo: velocità del movimento della composizione (adagio, allegretto, allegro, andante, andantino, largo, lento, moderato, presto, prestissimo, vivace, accelerando, rallentando).

Tempo, indicazione di: cifre all'inizio del brano indicante le pulsazioni contenute in una misura (battuta) e la durata di ogni pulsazione (es. 4/4: quattro pulsazioni di 1/4).

Tenore: la voce più acuta tra le maschili: indica anche strumenti con registro simile.

Terzina: gruppo di tre note distinte, il cui valore corrisponde a quello di due note normali (gruppo irregolare) che viene indicato con un "3" posto sopra il gruppo.

Tessitura: estensione di una voce o di uno strumento, dal grave all'acuto.

Tetracordo: scala di quattro note, in cui la prima e l'ultima formano un intervallo di quarta giusta: originariamente erano così intonate le corde della lira greca. La scala diatonica deriva dall'unione dei due tetracordi *do - re - mi - fa* e *sol - la - si - do*.

Timbro: caratteristica del suono o colore di un dato strumento, o di una voce umana.

Toccata: composizione per strumento a tastiera a carattere libero, spesso virtuosistico.

Tonalità: sistema di relazioni tra note attorno a una, detta *tonica*, sviluppatosi nella tra il XVII ed il XIX sec., l'organizzazione della melodia e dell'armonia nel linguaggio tonale è legata proprio alle gerarchie sviluppate in tale sistema. L'opposto è l'atonalità.

Tonica o fondamentale: prima nota della scala diatonica.

Tono: intervallo di seconda maggiore.

Transizione: passaggio che unisce un tema all'altro.

Trascrizione: adattamento di una composizione a strumenti diversi da quelli per i quali era stata scritta in origine.

Trasposizione: trasporto di una composizione verso una tonalità diversa da quella in cui è scritta inizialmente.

Tremolo: effetto ottenuto ripetendo rapidamente uno o più suoni di uguale frequenza. Negli strumenti ad arco è ottenuto muovendo rapidamente l'arco sulle corde.

Trillo: abbellimento consistente nel ripetere regolarmente una nota alternata a quella immediatamente superiore.

Trio: insieme di tre strumenti o di tre voci, composizione adatta a tale complesso; anche sezione centrale del minuetto (composizione tripartita).

Trovatori: poeti musicisti medioevali del sud della Francia, attivi tra l'XI ed il XIII sec.

Trovieri: similmente ai trovatori, questi viaggiavano nel nord della Francia.

Tutti: indicazione data a tutti gli strumenti dell'orchestra di intervenire nell'esecuzione; passaggio suonato da tutti gli strumenti dell'orchestra.

Unisono: rapporto tra due note della stessa altezza suonate o cantate simultaneamente.

Ut: nome dato da Guido d'Arezzo al "do", attualmente usato in Francia.

Vibrato: mutamento rapido e piccolo dell'altezza del suono prodotto, verso l'acuto e verso il grave, ottenibile con strumenti a corda, a fiato, con l'organo e con la voce.

Villanella: pezzo a più voci del XV e XVI secolo, diffuso in Italia.

Voce: parte strumentale di un brano (ad esempio, nella fuga).

Walzer danza tedesca in 3/4 sviluppatasi da un antico ballo popolare (il Laendler).

AVVISI

**RIPRENDONO LE PROVE
PER LO STUDIO DEL
NUOVO REPERTORIO
CONCERTISTICO**

**IL MARTEDI' PORTARE
SEMPRE AL SEGUITO GLI
SPARTITI DI RECENTE
DISTRIBUITI SIA
DEL REPERTORIO
LITURGICO SIA
DEL REPERTORIO
OPERISTICO**

**IL VENERDI' PORTARE I
CANTI CHE SARANNO
INDICATI VOLTA PER
VOLTA DA DON MICHELE**

Coro Polifonico
"Salvo D'Acquisto"

CON L'ALTO PATRONATO DELLO
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
Salita del Grillo, 37— 00184 ROMA

Recapiti telefonici:
06 / 5506687 - 333 / 2013048
349 / 2963718 - 339 / 8681223

indirizzo e-mail:
corocarabinieri@tiscali.it
Sito WEB:

www.corosalvodacquisto.it

Il foglietto **aperiodico e gratuito**

Il Corobiniere news

è a **uso interno** dei Soci del Coro
Polifonico "Salvo D'Acquisto".

Serve per la diffusione delle
notizie indispensabili al miglior
funzionamento delle attività sociali
previste dallo Statuto.

**FOTOCOPIATO IN PROPRIO
IN n.300 ESEMPLARI**